



# CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012  
C.a.p. 10086

(Provincia di Torino)  
<http://www.rivarolocanavese.it/>  
[comune@rivarolocanavese.it](mailto:comune@rivarolocanavese.it)

Tel. 0124/454611  
Fax 0124/29102

*Sempre un passo avanti*

## COMUNICATO STAMPA

### **Alessandro Mondo – Briganti del Piemonte**

Dal crepuscolo del Regno di Sardegna agli albori dell'Unità d'Italia le armi e le gesta di banditi, assassini e tagliagole braccati dall'esercito e dalla fame

Studiare il passato per meglio comprendere il presente. Questo terzo appuntamento de "L'officina delle idee", propone un interessante studio di Alessandro Mondo, noto giornalista de La Stampa, che analizza nel suo libro in modo accattivante ed interessante questo periodo storico.

Imboscate, sparatorie, assalti alla diligenza, torture, rapine, omicidi efferati... Non è il selvaggio West, ma il selvaggio Piemonte preunitario, dove scorrazzano delinquenti isolati e bande di fuorilegge.

Dal crepuscolo del Regno di Sardegna fino agli albori dell'Unità d'Italia, è un susseguirsi di briganti più e meno noti pronti a lavorare di coltello per mettere le mani sul bottino di vittime occasionali.

Nessuno sfugge alle attenzioni dei "grassatori", variamente etichettati e strumentalizzati ma combattuti con pari ferocia dalle autorità che si contendono le redini del vecchio Piemonte.

Ci sono i tagliagole e gli eroi popolari consacrati dalla leggenda, come Mayno della Spinetta e "il Bersagliere" Pietro Mottino. I mostri di provata crudeltà: dai "Fratelli di Narzole" al sanguinario Francesco Delpero, passando per "La jena di San Giorgio". Gli esponenti di un ribellismo che va letto anche in chiave politica: vale per gli irriducibili "barbetti", per lo stesso Mayno e per la straordinaria epopea di Brandalucioni. Sono alcuni dei personaggi che incontrerete nel libro di Mondo: una panoramica sul fenomeno ancora sottovalutato del brigantaggio piemontese ricavata confrontando la storiografia ufficiale, sovente datata e parziale, con documenti in larga parte inediti. Senza prescindere dai rimandi al contesto politico, sociale ed economico di un territorio sospeso tra un passato e un futuro parimenti ingombranti.

"Inserire negli appuntamenti della stagione culturale Alessandro Mondo, tra i vincitori della seconda edizione del 'Grinzane Montagna' assegnato sabato 13 settembre a Forte di Vinadio, ci è sembrato un opportuno segno di attenzione al panorama letterario piemontese. – Spiega il sindaco Bertot -.

Inoltre, l'approfondire avvenimenti storici che riguardano la nostra regione, può far comprendere meglio l'evoluzione culturale che ne è conseguita".

**L'incontro, moderato dal direttore di rete Canavese Elso Merlo, si terrà giovedì 20 novembre alle ore 21, nella sala conferenze dell'ex Vallesusa, in Via Montenero 12.**

**Alessandro Mondo**, giornalista, è alla sua prima esperienza letteraria. Torinese, classe 1967, è sposato e ha una figlia. Si è laureato nel 1992 in Storia del Risorgimento con una tesi sul brigantaggio piemontese. Nel 1993 ha partecipato alla realizzazione del programma televisivo *Eventi*, prodotto dal Dipartimento Scuola-Educazione della Rai di Roma. Dal 1993 al 1994 ha lavorato alla redazione romana del quotidiano «L'Indipendente». Assunto nel 1995 a «La Stampa» di Torino, dal 1998 presta servizio come cronista nelle pagine cittadine.